





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Eventi alluvionali marzo 2011. Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 116 del 20 settembre 2013. Delibera di Giunta Regionale n. 1728 del 27/12/2013. Approvazione dei criteri, modalità e procedure per la concessione di contributi a favore di soggetti privati a valere sui fondi di cui all'art. 1, comma 290 della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di approvare il programma dei finanziamenti, i criteri, le modalità e le procedure per la concessione di contributi a favore di soggetti privati a valere sui fondi di cui all'art.1, comma 290 della L. n. 228/2012 come stabiliti negli allegati A e B, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
- di subordinare l'erogazione dei finanziamenti al trasferimento, da parte dello Stato, delle relative risorse sulla contabilità speciale n. 5705.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elisa Moroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Gian Mario Spacca)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

*Normativa di riferimento*

O.C.P.C. n. 7 del 10/06/2012: assegnazione fondi per gli eventi alluvionali del marzo 2011;  
L. n. 228 del 24 dicembre 2012: legge di stabilità 2013, art. 1 comma 290;  
D.P.C.M. 23 marzo 2013: assegnazione e ripartizione fondi art. 1 comma 290 L 24/12/2012 n. 228 ad integrazione fondi già erogati per gli eventi alluvionali del marzo 2011;  
D.P.C.M. 20 settembre 2013: Disposizioni inerenti le procedure di utilizzo delle risorse individuate dall'articolo 1, comma 290 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;  
O.C.P.C. n. 116 del 20/09/2013: programmazione interventi finanziati con O.C.P.C. n. 7/2012;  
D.G.R. 1728 del 27/12/2013: approvazione programma degli interventi finanziati con i fondi stanziati ai sensi dell'art. 1, comma 290 della L. 228/2012;  
**Nota Ministero Economia e delle Finanze – Uff. leg.vo economia prot. 3504 del 30/05/2014: parere favorevole sulla ammissibilità di spese per macchinari ed altri strumenti di produzione danneggiati.**

*Motivazione ed esito*

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013 sono stati assegnati e ripartiti i fondi previsti dall'art. 1, comma 290 della legge del 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di stabilità 2013) a favore della Regione Marche per un totale di € 16.011.351,30 per la realizzazione di interventi in conto capitale nelle aree colpite dagli eventi alluvionali di marzo 2011.

Con il medesimo decreto, viene stabilito che il trasferimento delle predette risorse, pari ad € 16.011.351,30, da parte dello Stato avrà luogo in tre annualità, come di seguito rappresentato:

Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Totale complessivo
€ 7.166.985,82	€ 1.219.912,48	€ 7.624.453,00	€ 16.011.351,30

Con il D.P.C.M del 20 settembre 2013 viene stabilito che i fondi statali in questione saranno accreditati nella contabilità speciale n. 5705, relativa agli eventi alluvionali marzo 2011, istituita ai sensi dell'Ordinanza C.D.P.C. n. 7/2012. Il medesimo decreto ha fissato anche il limite massimo del 25% dell'intero contributo da destinare per interventi in conto capitale a favore di soggetti privati e imprese.

Con nota n. 69828 del 02/12/2013, il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato che, a causa di tagli lineari in bilancio, per l'annualità 2013, la concessione del contributo è stata ridotta da € 7.166.985,82 a € 6.897.149,36, per complessivi € 269.836,46.

Pertanto le risorse assegnate, allo stato attuale, alla Regione Marche, per gli eventi alluvionali di marzo 2011, ammontano, a € 15.741.514,84 e quelle effettivamente trasferite nella contabilità speciale n. 5705 sono pari ad € 6.897.149,36.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Con l'Ordinanza C.D.P.C. n. 116 del 20 settembre 2013, sono state stabilite e regolamentate le modalità e le procedure per l'utilizzo delle somme assegnate e ripartite dal D.P.C.M. del 23 marzo 2013.

Come stabilito dall'art. 1, comma 6 di tale Ordinanza, la Giunta regionale deve provvedere alla programmazione degli interventi da finanziare con le predette risorse.

A fronte di quanto sopra rappresentato, con la Delibera della Giunta regionale n. 1728 del 27/12/2013, viene stabilito l'ordine di priorità degli interventi da finanziare e le relative risorse da destinare, ripartendo i fondi statali, ammontanti a € 15.741.514,84, nel seguente modo:

- per i soggetti pubblici il 75% pari a € 11.806.136,13;
- per i soggetti privati il 25% pari a € 3.935.378,71

Con il presente atto si definisce il programma dei finanziamenti per gli interventi a favore dei soggetti privati aventi ordine di priorità 3 nell'Allegato A della D.G.R. 1728/13, e si stabiliscono i criteri, le modalità e le procedure per l'accesso ai contributi.

Le tipologie di spesa ammesse a contributo riguardano:

- interventi in conto capitale relativi alla ricostruzione di edifici o capannoni danneggiati dall'evento, come stabilito dal parere trasmesso con nota prot. n. 65160/2013 del 01/08/2013, dal Ministero dell'Economia delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- interventi in conto capitale relativi alle spese per macchinari ed altri strumenti di produzione danneggiati dall'evento, come stabilito dal parere trasmesso con nota prot. n. 3504 del 30/05/2014 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ufficio Legislativo Economia.

In base all'esito dell'attività sopra descritta, si propone di destinare gli importi messi a disposizione dallo Stato e ripartiti dalla D.G.R. n. 1728/2013, a favore di soggetti privati per gli immobili, i macchinari ed altri strumenti di produzione, secondo il programma dei finanziamenti di cui all'allegato A e in base ai criteri, alle modalità e alle procedure riportate nell'Allegato B della presente deliberazione.

Il responsabile del procedimento  
(Mario Pompei)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E ENERGIA

Il sottoscritto, visto il documento istruttorio e considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

Attesta, inoltre, che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio della Regione.

Il dirigente del servizio  
(Mario Pompei)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La presente deliberazione si compone di n. 19 pagine, di cui n. 14 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta regionale  
(Elsa Moroni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato A

**Programma dei finanziamenti degli interventi sulla base delle risorse stanziato con l'art.1 comma 290, Legge n. 228 del 24 dicembre 2013 per gli eventi alluvionali del marzo 2011 – assegnazione contributi a favore di soggetti privati.**

Con Delibera di Giunta Regionale n. 1728/2013, ai sensi dell'art. 1, comma 6 dell'Ordinanza C.D.P.C. n. 116/2013, sono stati ripartiti i contributi assegnati alla Regione Marche per gli eventi alluvionali di marzo 2011 ed è stato definito l'ordine di priorità in base alla tipologia degli interventi.

Con il presente atto si definisce il programma finanziario degli interventi a favore dei soggetti privati aventi ordine di priorità 3 nell'Allegato A della D.G.R. 1728/13, per un importo complessivo di € 3.935.378,71 secondo il seguente schema:

Tipologia	Percentuale ripartizione risorse	Totale risorse assegnate e ripartite	Risorse assegnate annualità 2014
Edifici destinati ad attività produttive (comprensivi di macchinari ed altri strumenti di produzione)	60%	2.361.227,23	3.935.378,71
edifici ad uso pubblico	20%	787.075,74	
edifici residenziali	20%	787.075,74	
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>3.935.378,71</b>	<b>3.935.378,71</b>

Le percentuali di ripartizione adottate nel presente programma sono state desunte dalle segnalazioni pervenute agli Enti locali e successivamente trasmesse al Dipartimento di Protezione Civile Regionale.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato B

**Criteri, modalità e procedure per la concessione dei contributi ai sensi dell' art. 1, comma 290 della L. 228/2012, destinati a soggetti privati ai fini del ristoro dei danni subiti a seguito degli eventi alluvionali verificatisi nel mese di marzo 2011.**

1) Finalità.

1. I contributi sono concessi per gli interventi in conto capitale su edifici privati distrutti o danneggiati dagli eventi eccezionali verificatisi nel marzo 2011 nella Regione Marche, aventi le seguenti destinazioni d'uso:
  - edifici privati destinati ad attività produttive e commerciali (nella determinazione degli importi ammissibili possono essere ricomprese le spese sostenute relative ai macchinari ed altri strumenti di produzione);
  - edifici privati ad uso pubblico;
  - edifici privati residenziali.
2. Sono ammessi a contributo lavori e spese tecniche per un massimo del 10% e IVA se non recuperabile.
3. Possono accedere al contributo i soggetti privati che presentano domanda in conformità alle presenti direttive, relativamente agli immobili oggetto di segnalazione inoltrata al Comune territorialmente competente entro il termine perentorio del 30/04/2011.
4. Sono escluse dal contributo di cui al presente atto le aziende agricole singole e associate o cooperative per la raccolta, trasformazione, commercializzazione e vendita dei prodotti agricoli in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2135 del codice civile, che risultino iscritte presso la Camera di Commercio (CCIAA) al registro delle imprese (per tali attività sono stati previsti contributi provenienti da altri canali di finanziamento quali Dlgs. 102/2004, D.G.R. 918/2011).

2) Criteri di ammissibilità a finanziamento.

1. L'edificio oggetto di contributo doveva essere agibile e fruibile al momento dell'evento calamitoso e destinato a residenza o attività produttiva o a servizi ad uso pubblico.
2. I contributi non possono essere erogati su edifici che ricadano nella fattispecie di cui all'articolo 51 del DPR 380 del 06/06/2001 (immobili o parti di essi non conformi alle vigenti normative edilizie).
3. Sono comprese nei contributo le seguenti tipologia d'intervento:
  - lavori di riparazione e/o ricostruzione dovuti a crollo totale o danneggiamenti di parti strutturali, sia orizzontali che verticali;
  - ripristino opere di finitura e impiantistiche;
  - riparazione/sostituzione macchinari ed altri strumenti di produzione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

4. Gli interventi devono essere conformi alle normative in materia urbanistica ed edilizia e devono garantire, a fine lavori, l'avvenuto ripristino delle condizioni iniziali di utilizzo.
5. I contributi possono essere concessi anche per il ripristino di edifici pertinenziali e dell'unica viabilità di accesso se interrotta.  
Le spese per i muri di sostegno o altre opere di protezione sono ritenute ammissibili a contributo solo se sia dimostrato che il loro mancato ripristino o realizzazione comprometta direttamente la statica o la fruibilità dell'edificio.
6. Non sono ammissibili a contributo spese relative a recinzioni, cancelli, verande, tende da esterno, porticati, ecc..
7. Non sono ammissibili a contributo opere realizzate direttamente dal danneggiato; possono essere ammessi noli, forniture, acquisti di materiali, attrezzature, componenti ed altro purché debitamente documentati.

3) Contributo concedibile.

1. Per ciascun edificio di cui al punto 1).1 è stabilito il seguente importo massimo concedibile comprese spese tecniche al 10% ed IVA di Legge:
  - € 200.000,00 per edifici destinati ad attività produttive;
  - € 100.000,00 per edifici ad uso pubblico;
  - € 50.000,00 per edifici residenziali.
2. Il contributo per ciascun edificio è determinato come minor importo tra:
  - totale computo metrico redatto con voci desunte dal prezzario regionale vigente;
  - calcolo riferito al metro quadro di superficie lorda danneggiata e oggetto di intervento, in base ai seguenti costi parametrici:
    - 300 €/mq per solo ripristino opere di finitura ed impiantistiche;
    - 600 €/mq per ricostruzione totale o parziale dell'edificio compreso ripristino opere di finitura ed impiantistiche.
3. Per le seguenti tipologie di opere: riparazione/sostituzione macchinari ed altri strumenti di produzione, ripristino/realizzazione muri di sostegno o altre opere di protezione, ripristino strada di accesso all'edificio, il contributo è determinato in base alle spese effettivamente sostenute o da sostenere, nel limite massimo stabilito per ciascun edificio di cui al precedente punto 3).1.





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

4. Il contributo massimo concedibile è riconosciuto al 100% per edifici con ordinanza di sgombero o inagibilità ed al 75% per edifici privi di ordinanza.
5. Dal contributo concedibile deve essere detratta l'eventuale quota di risarcimento della compagnia assicurativa, riconosciuta o da riconoscere, in conseguenza dell'evento calamitoso.

4) Condizioni di priorità per la formulazione della graduatoria

Per gli edifici di cui al punto 1).1 verranno redatte tre distinte graduatorie in base alle seguenti categorie di priorità:

- a) immobili destinati ad attività produttive e commerciali in uso o edifici privati ad uso pubblico o abitazione principale (prima casa), con ordinanza di inagibilità / sgombero / inutilizzo;
- b) immobili oggetto di ordinanza di inagibilità / sgombero / inutilizzo;
- c) edifici pericolanti su pubblica via;
- d) altri edifici.

Nel caso in cui più edifici presentino il medesimo diritto al contributo, la relativa graduatoria sarà redatta in base all'indice di utilizzo come di seguito definito:

l'indice di utilizzo è determinato dal rapporto tra il numero medio di occupanti giornalmente l'edificio e i mq di superficie utile (per occupanti si intende: residenti dimoranti stabilmente per le unità ad uso abitativo, esercenti arte o professione e impiegati in attività produttive per le unità immobiliari destinate a tali usi nonché per gli immobili privati ad uso pubblico utenti del servizio in rapporto al numero ed ai giorni di utilizzo).

5) Termini e modalità di presentazione delle domande

La Regione Marche, Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia notifica la presente deliberazione ai Comuni che provvedono entro **quindici** giorni a darne adeguata informazione alla cittadinanza interessata.

Entro il termine di **sessanta** giorni dalla notifica regionale agli enti, i soggetti interessati devono presentare al Comune ove è ubicato il bene danneggiato la domanda di contributo (allegato C) redatta nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, contenente in particolare i seguenti documenti:

- a) dichiarazione relativa a:
  - 1) ubicazione dell'immobile danneggiato;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- 2) natura ed entità dei danni causati dall'evento;
  - 3) eventuali indennità assicurative percepite o da percepire per i danni per quali è richiesto il contributo;
  - b) relazione descrittiva dei danni e degli interventi eseguiti o da eseguire;
  - c) documentazione fotografica del danno e degli eventuali lavori eseguiti o eventuale altra documentazione probatoria;
  - d) documentazione contabile della spesa sostenuta o computo metrico degli interventi da realizzare;
  - e) eventuale quietanza liberatoria del risarcimento assicurativo già percepito.
- Qualora i soggetti interessati abbiano presentato o intendano presentare ad altro ente pubblico ulteriori domande di contributo per i danni causati dal medesimo evento calamitoso, devono indicarlo nella dichiarazione di cui alla lettera a).

6) Modalità e procedure per la concessione dei contributi

1. Entro **sessanta** giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo il comune trasmette alla Regione, Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia, l'elenco dei richiedenti con l'indicazione della spesa ritenuta ammissibile (allegato C1); l'invio segue l'avvenuto adempimento da parte dell'ente dei necessari accertamenti con particolare riferimento a:
  - sussistenza segnalazione inoltrata al Comune entro il termine perentorio del 30/04/2011 e rispondenza della stessa con la domanda di contributo;
  - completezza delle domande;
  - nesso di causalità dei danni con gli eventi calamitosi;
  - titolarità dei beni;
  - effettiva entità dei danni dichiarati;
  - congruità dell'importo di spesa anche in rapporto ai costi fissati dal prezzario regionale;
  - conformità urbanistiche edilizie.
2. Entro i successivi **trenta** giorni dal ricevimento dell'elenco di cui al punto precedente, il dirigente del Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia provvede, con proprio decreto, alla redazione della graduatoria secondo le priorità indicate e dichiara l'ammissibilità a contributo dei soggetti aventi titolo nel limite delle risorse disponibili.
3. Il dirigente regionale del Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia invia l'atto contenente la graduatoria di cui al punto precedente ai Comuni che provvedono entro i successivi **quindici** giorni a comunicare l'ammissibilità a contributo ai soggetti interessati.

7) Liquidazione dei contributi

1. Ai fini della liquidazione dei contributi per i lavori e le spese già sostenute i beneficiari devono presentare entro trenta giorni dalla comunicazione di ammissibilità a contributo da parte del Comune competente copia delle fatture di spesa quietanzate.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2. Per lavori non ancora eseguiti i beneficiari devono presentare al Comune competente per territorio, entro **trenta** giorni dalla comunicazione dell'ammissibilità a contributo, un progetto con il relativo cronoprogramma per l'esecuzione dei lavori; il termine massimo per l'effettuazione degli interventi è fissato in **un anno** dalla data di approvazione del progetto da parte del Comune.

Per le spese non ancora sostenute relative a riparazione/sostituzione macchinari ed altri strumenti di produzione i beneficiari presentano uno specifico preventivo con i medesimi termini di cui al punto precedente.

Ai fini della liquidazione dei contributi, i beneficiari devono presentare al Comune competente copia delle fatture di spesa quietanzate per gli interventi dichiarati ammissibili.

Il mancato rispetto dei termini comporta la revoca del contributo salvo proroghe motivate.

3. Il Comune deve trasmettere alla Regione, Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia, il monitoraggio delle liquidazioni e le eventuali revoche di contributo adottate.
4. La Regione, Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia, provvede con proprio decreto, a trasferire le somme ai comuni in funzione delle disponibilità di cassa.
5. La liquidazione del contributo ai privati è disposta dal Comune entro **trenta** giorni dalla data del decreto di trasferimento degli importi.

8) Controlli

1. I comuni dovranno attivare i controlli per garantire il pieno conseguimento degli obiettivi prefissati di recupero del patrimonio edilizio. I controlli dovranno essere eseguiti in riferimento a quanto stabilito al punto 6).
2. La Regione si riserva di effettuare accertamenti e riscontri a campione sugli immobili oggetto di contributo.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

### Allegato C

## Domanda di ammissione ai contributi per il ripristino dei danni subiti dal patrimonio edilizio privato: attività produttive e commerciali, edifici ad uso pubblico, edifici residenziali.

D.P.C.M. 23/03/2013. Eventi alluvionali verificatisi nel marzo 2011 nella Regione Marche.

Al Comune di : \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_; Cell. \_\_\_\_\_; Fax. \_\_\_\_\_

Indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

privato cittadino    o     rappresentante dell'impresa:

(forma giuridica \_\_\_\_\_), costituita il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

Iscritta al Registro della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_

N. di iscrizione \_\_\_\_\_

*(imprese individuali: indicare la data di inizio dell'attività, risultante dal certificato d'iscrizione)*

partita I.V.A. n. \_\_\_\_\_

Descrizione attività:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**CHIEDE**

in qualità di:

*proprietario singolo edificio*       *amministratore di condominio*       *delegato*       *affittuario*

di beneficiare del contributo, previsto dalla legge L. 228/2012 art. 1, comma 290 a seguito degli eventi alluvionali del marzo 2011, per il ripristino delle strutture danneggiate inerenti:

- edifici privati destinati ad attività produttive e commerciali;
- edifici privati ad uso pubblico;
- edifici privati residenziali;

come determinato nei successivi punti.

**DICHIARA**

**SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art.76 e nella perdita dei benefici ai sensi dell'art.75 della medesima norma, che in riferimento all'immobile danneggiato e oggetto di richiesta di contributo:

**1) Descrizione**

**ubicazione**

via / viale / piazza \_\_\_\_\_ n. civico: \_\_\_\_\_;

località: \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

foglio catastale \_\_\_\_\_ particelle \_\_\_\_\_



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**titolo di godimento**

- in proprietà                       in comproprietà  
(nome del comproprietario: \_\_\_\_\_)
- altro diritto reale di godimento (specificare: \_\_\_\_\_)
- in locazione     altro diritto personale di godimento  
(nome del/i proprietario/i: \_\_\_\_\_)
- parte comune condominiale

**destinazione d'uso**

- abitazione principale      n. U.I. \_\_\_\_
- attività produttiva      n. U.I. \_\_\_\_
- adibito a servizio pubblico n. U.I. \_\_\_\_
- altro: \_\_\_\_\_)

**indice di utilizzo**

- numero medio giornaliero di occupanti l'edificio \_\_\_\_\_
- parametro Utilizzo : \_\_\_\_\_ rapporto tra il numero medio di occupanti giornalmente l'edificio e i mq di superficie utile dell'edificio, (per occupanti si intende: residenti dimoranti stabilmente per le unità ad uso abitativo, esercenti arte o professione e impiegati in attività produttive per le unità immobiliari destinate a tali usi nonché per gli immobili privati ad uso pubblico gli utenti del servizio in rapporto al numero ed ai giorni di utilizzo).

**descrizione sommaria**

*tipologia strutturale:*

- cemento armato     muratura     acciaio     altro (specificare)
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. piani dell'edificio: \_\_\_\_\_

superficie lorda totale: mq \_\_\_\_\_

note: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**2) Danneggiamento**

Il danneggiamento avvenuto in conseguenza dell'alluvione del marzo 2011

si è verificato nei giorni di \_\_\_\_\_

l'edificio è stato:

danneggiato (  in parte -  totalmente)

ed in conseguenza del danno lo stesso:

è stato oggetto di verifica di agibilità post evento da parte di (V.V.F, Tecnici comunali, ecc..) \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ esito \_\_\_\_\_

è stato evacuato dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
(citare, se esistente, Ordinanza di inagibilità/sgombero n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_)

a spese dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente

a spese proprie

è pericolante su pubblica via

**descrizione generale dei danni** (con adeguata documentazione fotografica, se disponibile)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**3) Interventi**

- interventi già realizzati o spese già sostenute alla data della delibera
- interventi da realizzare o spese ancora da sostenere

**descrizione generale degli interventi o spese** (con documentazione fotografica, se disponibile)

---

---

---

---

---

---

---

---

**4) Importo intervento**

4).1 Costi sostenuti o da sostenere per ripristino strutturale e funzionale (strutture, finiture, impianti) determinato in base a:

a) C.M.E redatto in base al vigente **prezziario regionale OO.PP.**

Ambito di intervento	Costo per il ripristino €
Strutture portanti	
Finiture e impianti	
Spese tecniche (max 10%)	
IVA (se non recuperabile) su lavori e spese tecniche	
Totale €	





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**b) costo parametrico**

intervento di ricostruzione o riparazione strutture orizzontali/verticali, finiture ed impianti  
superficie lorda interessata mq: \_\_\_\_\_; costo parametrico €/mq 600,00

intervento di ripristino sole finiture ed impianti  
superficie lorda interessata mq: \_\_\_\_\_; costo parametrico €/mq 300,00

totale intervento in base al costo parametrico €: \_\_\_\_\_;

4).2 Spese effettuate o da effettuare per riparazione/sostituzione macchinari ed altri strumenti di produzione € \_\_\_\_\_.

4).3 Spese effettuate o da effettuare per ripristino/realizzazione muri di sostegno o altre opere di protezione, ripristino strada di accesso all'edificio € \_\_\_\_\_.

**5) Contributo richiesto**

Sulla base del costo totale derivante dalla somma degli importi specificati ai precedenti punti 4).1, 4).2 e 4).3, considerato il limite massimo del contributo concedibile per ciascun edificio, come stabilito al punto 3 dell'allegato B alla presente deliberazione, il contributo totale richiesto è pari a:

- TOT. € \_\_\_\_\_ (in lettere € \_\_\_\_\_)

Il sottoscritto dichiara, inoltre:

- Di non aver titolo a risarcimenti da compagnie assicurative
- Di aver titolo di rimborso da compagnie assicurative
  - per l'importo complessivo di € \_\_\_\_\_
  - importo in corso di quantificazione
- Che le unità immobiliari danneggiate non sono state realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**Il sottoscritto prende atto che la presente domanda è prodotta esclusivamente ai fini di concorrere alla graduatoria per il risarcimento danni eventi alluvionali marzo 2011, e non costituisce riconoscimento automatico di eventuali contributi a carico della finanza pubblica per il ristoro dei danni subiti.**

Ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs 196/2003 si autorizza l'acquisizione ed il trattamento anche informatico dei dati contenuti nella presente domanda anche ai fini dei controlli da parte degli organismi competenti.

Data \_\_\_\_\_ Firma del dichiarante \_\_\_\_\_

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica (anche non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445 del 28/12/2000 e successive modificazioni).

Documentazione allegata:

- documentazione fotografica
- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità
- altro \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**Allegato C1**  
**Riepilogo domande contribuite per edifici privati ai fini del ristoro dei danni subiti a seguito degli eventi alluvionali verificatisi nel mese di marzo 2011- D.P.C.M. 23/03/2013.**

Comune di :

n. progressivo domanda	Soggetto richiedente: nome, cognome, C.F./Partita IVA	Indirizzo immobile danneggiato (località, via, numero civico) - Foglio e Particella	edifici destinati ad attività produttive e commerciali	edifici destinati ad uso pubblico	edifici residenziali	altro	Superficie lorda danneggiata (edificio o parti)	ricostruzione totale o parziale edificio compreso ripristino opere di finitura ed impiantistiche	solo ripristino opere di finitura ed impiantistiche	MA (macchinari ed altri strumenti di produzione); MU (muri di sostegno o altre opere di protezione); ST (strada di accesso all'edificio)	Ordinanza inagibilità/sgombero/inutilizzo	Edificio pericolante su pubblica via	Indice di utilizzo	Lavori già effettuati o spese già sostenute	Copertura assicurativa	Richiesta contributo (€)
1			X	X	X	X		X	X			X		X	X	
2																
3																
4																

Lugogo e data

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE

93